

21 NOVEMBRE 2006

GAZZETTA

Centrale di Sermide

## Uniambiente: no all'olio combustibile

**SERMIDE.** Decisa e motivata la contrarietà di Uniambiente (ora coordina ben 19 gruppi ambientalisti) all'utilizzo, anche temporaneo, dell'olio combustibile nella centrale Edipower di Sermide e Carbonara, dopo la decisione dell'azienda di far ripartire la richiesta di riaccendere i due gruppi a nafta. E lo fa con una lettera inviata ai ministri Bersani, Pecoraro Scanio e Turco; al presidente della Regione Formigoni e a quello della Provincia Fontanili; ai sindaci di Sermide (Michelini) e di Carbonara (Giusti) nonché, per conoscenza, alla stampa mantovana.

Nella prima parte della lettera, dopo aver ricordato il fortissimo inquinamento ambientale subito dal Destra Secchia, dovuto in buona parte all'utilizzo di combustibili inquinanti nelle centrali termoelettriche, auspica sostegno a politiche di risparmio energetico pubblico e privato; appoggio a nuove tecnologie per energia elettrica da fonti rinnovabili a basso impatto ambientale; impegno alla promozione di iniziative atte a migliorare, in particolare, l'aria della provincia di Mantova.

Poi ricorda le 4.700 firme raccolte in una petizione; il documento dei 33 medici di base del Destra Secchia sull'aumento e sull'aggravamento delle patologie tumorali e cardiorespiratorie; il referendum sermidese del 2004; i documenti delle associazioni agricoltori, dei Comuni mantovani e delle province limitrofe; le manifestazioni popolari di tante associazioni.

«Il mandato elettorale conferito ai sindaci e ai presidenti di Provincia che hanno responsabilità sulla salute pubblica - prosegue il documento - implica o dovrebbe implicare il rispetto di impegni, solennemente assunti». E termina con la richiesta di non tradire la volontà e le attese della maggioranza dei cittadini.

**Ugo Buganza**